

DOCUMENTI NON ACQUISIBILI D'UFFICIO

In fase di verifica gli enti proprietari (Comune di Brescia o Aler) possono chiedere ai candidati SAP di presentare la documentazione non acquisibile d'ufficio e necessaria a comprovare le dichiarazioni inserite in domanda. Detta documentazione dovrà essere prodotta nel termine di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, pertanto è opportuno che i richiedenti la predispongano già al momento della presentazione della domanda. Si ricorda che requisiti e condizioni devono essere posseduti sia al momento della domanda che al momento della verifica.

- **Il cittadino extracomunitario** dovrà presentare il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o un permesso di soggiorno almeno biennale o altro tipo di permesso (es. permesso di soggiorno per asilo o per protezione sussidiaria) che per la normativa nazionale lo equipari a un cittadino italiano ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici.
- **Il titolare di permesso di soggiorno almeno biennale diverso da quello di lungo periodo o da quelli che lo equiparano a un cittadino italiano ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici** deve lavorare (come lavoratore autonomo o dipendente), pertanto dovrà presentare: contratto di lavoro e dichiarazione del datore di lavoro accompagnata da copia di suo documento d'identità (se dipendente); fatturazioni di acquisto e vendita e/o bilanci di esercizio (se autonomo).
- **Il titolare di permesso di soggiorno scaduto** deve presentare i bollettini postali a comprova dell'avvenuta richiesta di rinnovo e copia del permesso di soggiorno scaduto.
- **Colui che non ha la residenza sul territorio del Comune di Brescia** deve risiedere a Collebeato o svolgere attività lavorativa in uno dei due comuni, pertanto dovrà

presentare: contratto di lavoro e dichiarazione del datore di lavoro (accompagnata da copia di suo documento di identità) che attesti dove si svolge l'attività lavorativa.

- **Colui che abita da almeno 6 mesi in locali non destinati ad abitazione, anche di tipo rurale, oppure in locali non abitabili ai sensi del regolamento locale di igiene o in altro ricovero di tipo precario** dovrà fornire i dati identificativi dei locali in cui abita ed eventualmente il certificato di inabitabilità.

- **Colui che abita in una struttura di tipo alberghiero a carico di amministrazioni pubbliche** dovrà presentare una dichiarazione del referente della struttura (accompagnata da copia di suo documento di identità) e comunicarne i contatti.

- **Colui che abita da almeno 1 anno presso strutture di assistenza o beneficenza legalmente riconosciute** dovrà presentare una dichiarazione del referente della struttura (accompagnata da copia di suo documento di identità) e comunicarne i contatti.

- **Colui che abita da almeno 1 anno in un alloggio privo di servizi igienici interni o con servizi igienici interni (lavello, wc e doccia o vasca) non regolamentari o privo di servizi a rete (acqua o elettricità o gas) o in un alloggio per il quale sia stata accertata dall'ATS la condizione di antigienicità ineliminabile con normali interventi manutentivi** dovrà presentare una dichiarazione del proprio proprietario di casa o amministratore di condominio (accompagnata da copia del documento di identità) e il contratto di locazione in essere (se in affitto), documentazione fotografica di quanto sostenuto, nonché, se del caso, il certificato di antigienicità rilasciato dall'ATS o altra documentazione rilasciata da tecnico o professionista competente.

- **Colui che abita da almeno 1 anno in un alloggio privo di impianto di riscaldamento (centralizzato o con caldaia autonoma) o con servizi igienici interni privi di aerazione naturale o meccanica o in un alloggio per il quale sia stata accertata dalla ATS la condizione di antigienicità eliminabile con normali interventi manutentivi** dovrà presentare una dichiarazione del proprio proprietario di casa o amministratore di condominio (accompagnata da copia del documento di identità) e il contratto di locazione in essere (se in affitto), documentazione fotografica di quanto sostenuto, nonché, se del caso, il certificato di antigienicità rilasciato dall'ATS o altra documentazione rilasciata da tecnico o professionista competente.

- **Colui che deve rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo, qualora sia già stata emessa dal Tribunale l'ordinanza di convalida dell'atto di rilascio dell'alloggio stesso e sia decorso, al momento di presentazione della domanda, il termine fissato per il rilascio, ovvero sia già stato notificato l'atto di precetto ai fini della esecuzione** dovrà presentare l'intimazione di sfratto/decreto di trasferimento o l'ordinanza di convalida munita di formula esecutiva/ordine di liberazione dell'immobile.

- **Colui che ha lasciato l'alloggio nel quale abitava da non più di 1 anno dalla data di presentazione della domanda a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo** dovrà presentare la dichiarazione di sfratto eseguito/verbale di rilascio.

- **Chi è legalmente separato/a o divorziato/a e, a seguito di provvedimento dell'Autorità giudiziaria, è obbligato/a al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non è assegnatario/a o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale in cui abitano i figli** dovrà presentare il decreto di omologa/sentenza di

separazione o divorzio, oppure altro provvedimento dell'autorità giudiziaria, ove è prescritto: 1) l'obbligo al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli; 2) che non è assegnatario/a o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale in cui abitano i figli.

- **In caso di nucleo familiare di cui fa parte almeno una persona di cui alla definizione al punto 10.4 dell'Avviso e che abita in un alloggio che, per accessibilità o per tipologia, non consente una normale condizione abitativa (barriere architettoniche, mancanza di servizi igienici adeguati o di un locale separato per la patologia presente)** sarà necessario presentare: per dimostrare le barriere architettoniche, una planimetria dell'alloggio dove queste siano evidenti o documentazione fotografica adeguata; per dimostrare la mancanza di servizi igienici adeguati o di un locale separato per patologia presente, una dichiarazione del medico curante (accompagnata da copia di suo documento di identità).

- **In caso di nucleo familiare di cui fa parte una persona con più di 65 anni o una persona di cui alla definizione al punto 10.4 dell'Avviso e che abita in un alloggio situato superiormente al 1° piano senza ascensore** sarà necessario presentare una dichiarazione del proprietario di casa o amministratore di condominio, corredata da copia del documento di identità.

- **Colui che abita in un alloggio che presenta sovraffollamento o forte sovraffollamento** dovrà presentare tutta la documentazione utile a identificare l'alloggio e la sua superficie (contratto di locazione con dati catastali) e fornire la lista di coloro che determinano il sovraffollamento, al fine di completare la verifica anagrafica.

- **Colui che abita da almeno 1 anno con altri nuclei familiare** dovrà fornire la lista dei coabitanti e indicare l'eventuale legame di parentela, al fine di completare la verifica anagrafica.

Attenzione: nel corso delle verifiche l'ente proprietario può chiedere una copia della marca da bollo utilizzata in fase di presentazione della domanda, pertanto in caso di utilizzo di marca da bollo cartacea, questa va apposta sulla domanda e annullata tracciando un segno che ricada su di essa e sul foglio sottostante.